Regione Toscana
Protezione Civile e Riduzione del Rischio Alluvioni
Sala Operativa Regionale

Telefono H24 Emergenze: 055.32684
Fax H24 Emergenze: 055.430285
soup@regione.toscana.it

ADOZIONE STATO DI ALLERTA REGIONALE

Emesso alle ore 13.06 del 04/11/2016

Valido dalle ore 08.00 di Sabato, 05 Novembre 2016 alle ore 23.59 di Domenica, 06 Novembre 2016

Destinatari

Province/Città Metropolitane	Prefetture	Centrali 118	Altri Soggetti
Ce.Si di Arezzo	Arezzo	Arezzo	Dipart. di Protezione Civile
Ce.Si di Firenze	Firenze	Firenze	Direzione Regionale VVF
Ce.Si di Grosseto	Grosseto	Grosseto	Coordinamento Regionale CFS
Ce.Si di Livorno	Livorno	Livorno	RFI Mant. in efficienza CEI
Ce.Si di Lucca	Lucca	Lucca	Autostade SPA
Ce.Si di Mass-Carrara	Massa-Carrara	Massa-Carrara	Cisa
Ce.Si di Pisa	Pisa	Pisa	ANAS - Comp. Terr. di Firenze
Ce.Si di Pistoia	Pistoia	Pistoia	Telecom
Ce.Si di Prato	Prato	Prato	Snam
Ce.Si di Siena	Siena	Siena	Enel C.O. LI e FI
Comune Capoluogo		Empoli	Registro Dighe Firenze / Perugia
Firenze		Versilia	

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile",Viste le disposizioni per l'attuazione della Direttiva adottate con deliberazione della Giunta regionale n.395 del 2015.

In considerazione degli scenari di criticità previsti per le prossime ore riportati dall'Avviso di Criticità emesso dal Centro Funzionale Regionale il giorno Emissione di **Venerdì, 04 Novembre 2016**, ore **13.06**, ai fini dell'allertamento del sistema regionale di protezione civile è adottato il presente stato di allerta e dichiarate le relative fasi operative per zone/rischi/tempi sotto indicati:

Regione Toscana
Protezione Civile e Riduzione del Rischio Alluvioni
Sala Operativa Regionale

Telefono H24 Emergenze: 055.32684
Fax H24 Emergenze: 055.430285
soup@regione.toscana.it

ZONE	TIPO RISCHIO	TEMPISTICA	LIVELLO ALLERTA/FASE OPERATIVA
B, L, S1, S2, S3	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 12.00 Sabato, 05 Novembre 2016 alle ore 23.59 Domenica, 06 Novembre 2016	**ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE**
A4, A6, B, L, R1 S1, S2, S3, V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 00.00 Sabato, 05 Novembre 2016 alle ore 08.00 Sabato, 05 Novembre 2016	**ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA**
A4, A6, B, L, R1 S1, S2, S3, V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 08.00 Sabato, 05 Novembre 2016 alle ore 23.59 Sabato, 05 Novembre 2016	**ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE**
A1, A2, A3, A4, A5 A6, B, C, E1, E2 E3, F1, F2, I, L M, O1, O2, O3, R1 R2, S1, S2, S3, T V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 00.00 Domenica, 06 Novembre 2016 alle ore 23.59 Domenica, 06 Novembre 2016	**ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE**
A3, A5, E1, E2, M R2	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 08.00 Sabato, 05 Novembre 2016 alle ore 23.59 Sabato, 05 Novembre 2016	**ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA**
A4, A6, L, S1, S2 S3, V	TEMPORALI FORTI	dalle ore 00.00 Sabato, 05 Novembre 2016 alle ore 23.59 Sabato, 05 Novembre 2016	**ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA**
A1, A2, A3, A4, A5 A6, B, C, E1, E2 E3, F1, F2, I, L M, O1, O2, O3, R1 R2, S1, S2, S3, T V	TEMPORALI FORTI	dalle ore 00.00 Domenica, 06 Novembre 2016 alle ore 23.59 Domenica, 06 Novembre 2016	**ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE**

Si richiamano conseguentemente gli Enti interessati a voler seguire le indicazioni previste nelle disposizioni di cui alla Delibera in relazione alle tipologie di rischio e alle corrispondenti fasi operative previste. ***Si sottolinea che a scala locale gli effetti attesi potrebbero essere amplificati anche significativamente in relazione a condizioni di esposizione e vulnerabilità specifiche o temporanee non valutabili a scala regionale. L'attivazione e la cessazione delle fasi operative a scala locale dovranno seguire l'effettiva tempistica di esaurimento dei fenomeni e delle eventuali criticità.***

In particolare si richiede agli Enti e alle strutture operative di livello locale coinvolti, ciascuno per le proprie competenze, di porre in essere le attività previste in fase previsionale e durante l'evento secondo quanto previsto nelle disposizioni regionali e nei propri piani di protezione civile, in particolare relativamente alle seguenti attività:

PRIMA DEL PERIODO VALIDITÀ

In fase di VIGILANZA:

- Verifica della sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità dovute a criticità strutturali o temporanee, o di esposizione delle popolazione ai rischi indicati. Verifica dei sistemi di reperibilità e di pronta attivazione delle risorse

In fase di ATTENZIONE o PRE-ALLARME:

- Allertamento risorse operative previste nella pianificazione e- verifica dell'effettiva disponibilità di materiali/mezzi/personale indispensabili alle attività di presidio dei centri operativi e contrasto degli effetti previsti.
- Allertamento e verifica personale necessario a costituire il tecnico e organizzazione dei presidio territoriale
- Verifica della funzionalità dei sistemi di comunicazione e emergenza
- Informazione preventiva alla popolazione
- Attuazione di prime misure di prevenzione per le aree in cui il rischio risulti più elevato secondo quanto previsto nei piani di protezione civile
- Verifica delle strutture e dell'organizzazione finalizzata all'eventuale messa in sicurezza e assistenza della popolazione

DURANTE IL PERIODO VALIDITÀ/EVENTO IN CORSO

- Attivazione di un presidio tecnico (o centro operativo) e delle attività di monitoraggio strumentale e diretto del territorio
- Valutazione continua della situazione in atto e prevista in relazione a scenari riferimento a scala locale come previsto nei propri piani di protezione civile, anche al fine di attivare, se necessario, eventuali fasi operative di livello
- Mantenimento dello scambio informativo all'interno dell'Ente e verso gli altri soggetti con particolare riferimento alla immediata segnalazione e descrizione delle criticità in atto, delle misure adottate per il contrasto e delle risorse attivate.
- Aggiornamento e caratterizzazione dell'informazione verso la popolazione

Regione Toscana
Protezione Civile e Riduzione del Rischio Alluvioni
Sala Operativa Regionale

Telefono H24 Emergenze: 055.32684
Fax H24 Emergenze: 055.430285
soup@regione.toscana.it

Il Responsabile Operativo S.O.U.P in turno
Leonardo Franchini

Regione Toscana

Centro Funzionale di Monitoraggio Meteo Idrologico - Idraulico
Settore Idrologico Regionale

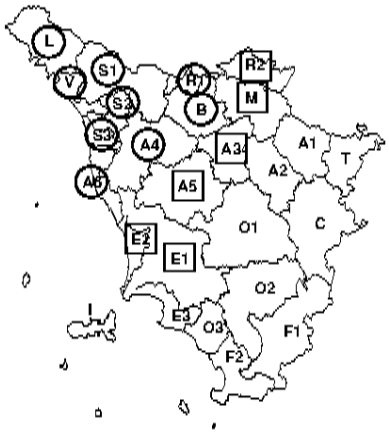
BOLLETTINO DI VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ
Emissione di **Venerdì, 04 Novembre 2016**, ore **13.06**

AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE

Valido dalle ore **08.00** di **Sabato, 05 Novembre 2016** alle ore **23.59** di **Domenica, 06 Novembre 2016**

Venerdì, 04 Novembre 2016

Sabato, 05 Novembre 2016



AREE INTERESSATE:

- **A1-Arno-Casentino**
- **A2-Arno-Valdarno Sup.**
- **A3-Arno-Firenze**
- **A4-Valdarno Inf.**
- **A5-Valdelsa-Valdera**
- **A6-Arno-Costa**
- **B-Bisenzio e Ombr. Pt**
- **C-Valdichiana**
- **E1-Etruria**
- **E2-Etruria-Costa Nord**
- **E3-Etruria-Costa Sud**
- **F1-Fiora e Alb.**
- **F2-Fiora e Alb.-Costa e G**
- **I-Isole**
- **L-Lunigiana**
- **M-Mugello-Val di Sieve**
- **O1-Ombr. Gr-Alto**
- **O2-Ombr. Gr-Medio**
- **O3-Ombr. Gr-Costa**
- **R1-Reno**
- **R2-Romagna-Toscana**
- **S1-Serchio-Garf.-Lima**
- **S2-Serchio-Lucca**
- **S3-Serchio-Costa**
- **T-Valtiberina**
- **V-Versilia**

Legenda criticità: VERDE, ◻ GIALLO, ● ARANCIONE, ▲ ROSSO

PROVINCE INTERESSATE: AREZZO, FIRENZE, GROSSETO, LIVORNO, LUCCA, MASSA-CARRARA, PISA, PISTOIA, PRATO, SIENA

FENOMENI PREVISTI

Da domani, sabato, peggioramento con piogge diffuse e insistenti, anche a carattere di forte temporale in particolare nella giornata di domenica. Forti venti di Scirocco in rotazione a Libeccio e mare in aumento ad agitato con mareggiate nella giornata di domenica.
PIOGGIA e FORTI TEMPORALI: sabato, piogge abbondanti e insistenti sulle zone di nord-ovest, temporaneamente anche di forte intensità. A partire dalla notte e per la giornata di domenica, le precipitazioni assumeranno prevalente carattere di temporale anche di forte intensità insistendo sulle zone settentrionali in mattinata per poi trasferirsi su quelle centro-meridionali dal pomeriggio-sera.
Si Stimano cumulati molto abbondanti sul nord-ovest e abbondanti altrove, con intensità anche molto elevate, specie nella giornata di domenica. In occasione dei temporali più forti non si escludono colpi di vento e grandinate.

DESCRIZIONE DELLE CRITICITÀ PREVISTE:

Sulla base delle previsioni meteorologiche odierne e delle valutazioni dei possibili effetti al suolo effettuate, si prefigurano i seguenti scenari di criticità:

ZONE DI ALLERTA	RISCHIO	TEMPI	CRITICITÀ
B, L, S1, S2, S3	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 12.00 Sabato, 05 Novembre 2016 alle ore 23.59 Domenica, 06 Novembre 2016	**ARANCIONE**
A4, A6, B, L, R1 S1, S2, S3, V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 00.00 Sabato, 05 Novembre 2016 alle ore 08.00 Sabato, 05 Novembre 2016	**GIALLO**
A4, A6, B, L, R1 S1, S2, S3, V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 08.00 Sabato, 05 Novembre 2016 alle ore 23.59 Sabato, 05 Novembre 2016	**ARANCIONE**
A1, A2, A3, A4, A5 A6, B, C, E1, E2 E3, F1, F2, I, L M, O1, O2, O3, R1 R2, S1, S2, S3, T V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 00.00 Domenica, 06 Novembre 2016 alle ore 23.59 Domenica, 06 Novembre 2016	**ARANCIONE**
A3, A5, E1, E2, M R2	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 08.00 Sabato, 05 Novembre 2016 alle ore 23.59 Sabato, 05 Novembre 2016	**GIALLO**
A4, A6, L, S1, S2 S3, V	TEMPORALI FORTI	dalle ore 00.00 Sabato, 05 Novembre 2016 alle ore 23.59 Sabato, 05 Novembre 2016	**GIALLO**
A1, A2, A3, A4, A5 A6, B, C, E1, E2 E3, F1, F2, I, L M, O1, O2, O3, R1 R2, S1, S2, S3, T V	TEMPORALI FORTI	dalle ore 00.00 Domenica, 06 Novembre 2016 alle ore 23.59 Domenica, 06 Novembre 2016	**ARANCIONE**

DESCRIZIONE DEGLI SCENARI DI EVENTO PREVISTI

IDRAULICO

RETICOLO PRINCIPALE

Criticità Arancione: Possibilità di diffusi e significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini, fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; possibilità di occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori; possibili criticità connesse al transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori anche in assenza di precipitazioni; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili. Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori potrebbe determinare criticità significative

IDROGEOLOGICO

IDRAULICO RETICOLO MINORE

Criticità Giallo: Possibilità di innesco di frane superficiali/colate rapide di detriti o fango in bacini di dimensioni limitate e ruscellamenti superficiali anche con trasporto di materiale con conseguenti possibili danni localizzati alle infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti; possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); possibile scorrimento superficiale delle acque nelle strade con fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane e con possibile tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse, dei locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; possibili temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, etc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; possibili limitati danni alle opere idraulichee di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo; possibili criticità connesse a localizzate cadute massi.

IDROGEOLOGICO

IDRAULICO RETICOLO MINORE

Criticità Arancione: Possibilità di fenomeni diffusi di instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici nonché di frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; possibilità di significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, e di aperature di voragini per fenomeni di erosione; possibilità di innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.). Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici e danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti ai suddetti fenomeni; possibili interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvie a valle di frane e colate di detrito in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili; possibili criticità connesse a cadute massi in più punti del territorio.

TEMPORALI FORTI

Criticità Giallo: In uno scenario caratterizzato da elevata incertezza previsionale, saranno possibili fenomeni intensi occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone e in grado di causare disagi e danni a carattere locale.
Saranno possibili gli effetti riconducibili al rischio **idrogeologico-idraulico reticolo minore**, che potrebbero verificarsi in maniera repentina ed improvvisa.
A causa delle violente raffiche di **vento**, saranno possibili ulteriori effetti tra cui ad esempio, rottura di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole, danni alle strutture provvisorie e/o agli edifici, abbattimento di pali, segnaletica e impalcature, trasporto di materiale, disagi e/o interruzione della viabilità e danneggiamenti alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con conseguenti interruzioni.
Nel caso in cui si verifichino **grandinate** saranno inoltre possibili danni alle colture agricole, alle coperture degli edifici e agli automezzi.
Infine a causa delle **fulminazioni** saranno possibili danneggiamenti agli edifici, alberi e alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) e eventualmente l'innesco di incendi in aree boschive.

Si raccomanda di prendere visione durante l'evento dei Bollettini di Monitoraggio e Aggiornamento emessi a cadenze regolari sul sito www.cfr.toscana.it al fine di seguire l'evolversi della situazione meteo-idrologica.

Centro Funzionale Regionale